



Verbale CCdS Scienze Biologiche e Biologia n.4 del 21.11.2016

Il Consiglio di Corso di Studio in Scienze Biologiche e Biologia del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali Biologiche e Farmaceutiche, Via Vivaldi 43, Caserta si è riunito il giorno 21 Novembre 2016, alle ore 15:00 presso l'Aula SB - con il seguente O.d.G.:

1. Comunicazioni
2. Pratiche studenti
3. Riflessioni sull'andamento dei corsi di insegnamento
4. Varie ed eventuali

Docenti afferenti al CCS di Biologia	P	AG	A	Docenti afferenti ad altri CCS	P	AG	A
CINIGLIA Claudia				CARBONARO Bruno			
COLUCCI Luca				CARAGLIA Giuseppina			
DE FELICE Bruna				CARILLO Petronia			
DI FIORE M. Maddalena				CHAMBERY Angela			
DI MARO Antimo				D'ABROSCA Brigida			
FIORETTO Antonietta				DE LANGE Pieter			
FUGGI Amodio				DI FILIPPO Clara			
ISIDORI Marina				ESPOSITO Assunta			
LANNI Antonia				FIORENTINO Antonio			
LAVORGNA Margherita				PACIFICO Severina			
MALGIERI Gaetano				RUSSO Aniello			
MARASCO Rosangela				SABBARESE Carlo			
PAPA Stefania				SACCO Margherita			
PINELLI Claudia				SAGNELLI Caterina			
POTENZA Nicoletta				D'AMICO Michele			
RICCIO Andrea							
ROCCO Lucia							
SANTILLO Alessandra							
WOODROW Pasqualina							

Studenti	P	AG	A	Docenti a contratto	P	AG	A
VALENTINO Giovanna				NUNZIATA Giuseppe R			
DELLO RUSSO Alessandra							
RUSSANO Annalisa							



Il Presidente invita la Prof.ssa Margherita Lavorgna a svolgere le funzioni di Segretario.

1° punto O.d.G.: COMUNICAZIONI.

Il presidente informa il Consiglio che è pervenuta da parte di Maurizio Muselli una proposta per l'acquisto di una licenza relativa ad un software di aiuto alla prevenzione del plagio dalla ditta COMPILATIO.net. L'acquisto fornirebbe un servizio di rilevazione e di misura delle similitudini tra documenti digitali. Interviene la Prof.ssa Carillo per informare il Consiglio che l'Ateneo è intenzionato e sta già provvedendo all'acquisto di un software simile (ditta TURNITIN) per 4.500 studenti e per un numero illimitato di Docenti con una spesa complessiva ed orientativa per tutto l'Ateneo di 13.000 euro. Il Consiglio si pronuncia favorevole all'acquisto ed all'utilizzo di software di questo tipo per scopi educativi di prevenzione del plagio nella redazione della tesi e nella ricerca.

Il presidente, per espressa richiesta dei rappresentanti degli studenti, chiede ai Docenti di inserire nella piattaforma Esse3 il calendario completo relativo agli esami dell'intero anno accademico (**Allegato 1 e 2**). Inoltre, vengono anche richiesti gli orari di ricevimento di ciascun docente per procedere all'affissione e al caricamento sulla pagina web del Dipartimento. Si procede alla raccolta delle informazioni che vengono riportate in **Allegato 3**.

Il presidente chiede a tutti i Docenti di rispettare i termini per l'accesso ai laboratori degli studenti in tesi. Il rispetto dei termini è una condizione fondamentale per tutelare gli studenti ma soprattutto i rador e i responsabili di laboratorio da problemi legati alla sicurezza e alla copertura assicurativa. Il presidente ricorda a tutti i presenti che l'Ateneo ha investito moltissimo in corsi per la Sorveglianza Sanitaria e per la Formazione e Informazione per la sicurezza nei quali sono coinvolti numerosi Docenti, anche del Dipartimento. Si ricorda che gli studenti sono assimilati a lavoratori dipendenti e che il datore di lavoro è il Rettore. Il Prof. Fuggi concorda con quanto detto sottolineando la necessità di vietare assolutamente l'accesso ai laboratori prima della data di assegnazione tesi. Il prof. Fiorentino fa notare che è fatto divieto anche ai ragazzi già laureati l'accesso ai laboratori a meno che costoro non ne abbiano il diritto (tutorato, borse di studio, etc.).

2° punto O.d.G.: PRATICHE STUDENTI

Il Presidente informa che tra Giugno e Ottobre ha provveduto, con atti monocratici, ad espletare semplici pratiche studenti relative a sospensioni attività didattiche, richiesta di percorso rallentato e trasferimenti in entrata (D.D. 427 del 21.06.2016). Il presidente illustra le pratiche studenti relative al mese di Novembre al Consiglio che le approva. I deliberati sono riportati in **Allegato 4** che costituisce parte integrante del presente verbale.

3° punto O.d.G.: RIFLESSIONI SUI CORSI

Il Presidente mette in evidenza che, giunti ormai quasi al termine delle lezioni del primo semestre, è necessario fare un primo bilancio sull'andamento dei corsi e su come, eventualmente, questi possano essere perfezionati. Il primo problema sollevato è quello relativo agli esami a scelta che, come già discusso e riportato nel Verbale 2 del 6.4.16, sono diminuiti in quanto, allo scopo di contenere



il numero di ore di didattica erogata, quelli attivati per il Corso di Studi in Sc. Biologiche (Ematologia, Metodologie farmacologiche, Virologia applicata, Ecologia vegetale e Chimica delle sostanze naturali) sono stati soppressi e sostituiti con corsi mutuati da altri corsi di laurea triennale del DiSTABiF e codificati per 6 CFU per consentirne la scelta a tutti gli studenti del Dipartimento. Chiaramente, ci sono state alcune difficoltà per gli studenti, soprattutto relative alla possibilità di frequenza di tali corsi. Viene ricordato che non esiste alcun obbligo di frequenza per gli esami a scelta le cui lezioni, spesso, si sovrappongono a quelle dei corsi fondamentali. Si farà esplicita richiesta ai docenti titolari di venire incontro alle esigenze degli studenti fornendo il materiale didattico necessario per l'acquisizione delle conoscenze e la preparazione all'esame.

La Prof.ssa Lavorgna comunica, alla luce dell'esperienza fatta nel presente a.a. dove il Corso di Igiene precede quello della Microbiologia, la necessità che sia la Microbiologia a precedere l'Igiene, come del resto sempre avvenuto. Interviene la Prof.ssa Fioretto dando la propria disponibilità a posporre al terzo anno secondo semestre l'insegnamento dell'Ecologia dal momento che si tratta di una disciplina che può stare al termine del percorso di studi triennale. La discussione è ancora aperta.

Il Presidente evidenzia che, per alcuni corsi, i Docenti hanno avuto la necessità di colmare, all'inizio delle lezioni, alcune lacune relative a conoscenze di base. Dall'intervento del Prof. Fiorentino, appoggiato dal Presidente e da tutta l'assemblea, si decide di affrontare tali problematiche facendo delle riunioni di area allo scopo di definire le conoscenze necessarie perché gli studenti affrontino con maggiore sicurezza ed autonomia il percorso di studi. Dalla discussione emerge anche la frequente incapacità degli studenti di affrontare un esame di tipo discorsivo come avviene soprattutto negli ultimi anni di corso. Molti ritengono che questa sia la conseguenza di esami sostenuti con prove scritte a risposta multipla nei primi anni di corso. Il Presidente sostiene l'importanza, soprattutto nel primo anno di corso che l'esame venga condotto il più possibile con una prova orale anche per allontanare lo studente da una tipologia di prove tipiche dell'esame di maturità e di accesso ai corsi a numero programmato.

La Prof.ssa Rocco solleva la problematica relativa alle esercitazioni di laboratorio che, attualmente, pesano quasi esclusivamente sul Lab2. Riferisce al Consiglio la pochezza dei reagenti e dei consumabili disponibili, nonché l'obsolescenza delle attrezzature a disposizione. Il Presidente fa presente che se il disagio nello svolgimento delle esercitazioni programmate è avvertito da tutti e segnalato, sarà più incisiva l'azione delle richieste al Direttore del Dipartimento. Ricorda, inoltre, che la maggior parte dei docenti della L-13 hanno 1 CFU di laboratorio, pertanto, sono tenuti a svolgere esercitazioni che devono essere programmate per tempo, in modo da consentire agli studenti e ai coordinatori dei laboratori di pianificare al meglio le attività.

In vista della eventuale rimodulazione del percorso L-13, il Presidente chiede la collaborazione di tutto il Consiglio per suggerimenti, idee e consigli da sviluppare in prossimi incontri allo scopo di rendere sempre più appetibile il corso di studi triennale. Una prima ipotesi potrebbe essere quella di compattare le lezioni per poi procedere alle esercitazioni per area. Il CFU relativo potrebbe essere maturato al momento del rispettivo esame di profitto.

4° punto O.d.G.: VARIE ED EVENTUALI

La discussione ritorna sulla problematica relativa all'accesso nei laboratori degli studenti prima dell'assegnazione tesi. La Prof.ssa Santillo dichiara che non è avvenuto né avverrà mai che nel laboratorio di Biologia Cellulare entrino studenti non in diritto di farlo. La Prof.ssa Lanni sostiene che i



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA
LUIGI VANVITELLI

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE E
TECNOLOGIE AMBIENTALI
BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE**

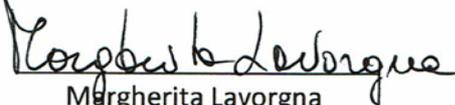
ragazzi potrebbero comunque entrare in Laboratorio solo per assistere alle attività che si svolgono in quel Laboratorio, limitatamente a pochi giorni, per una eventuale scelta futura della disciplina oggetto di tesi.

La Prof.ssa Carillo sposta l'attenzione sulla necessità che i docenti informino tempestivamente gli studenti e i responsabili dell'aulario di eventuali spostamenti o improvvise cancellazioni di lezioni che, peraltro, non dovrebbero mai verificarsi.

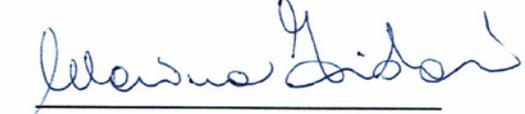
Esauriti gli argomenti all'OdG, alle ore 17:00 il Consiglio è chiuso.

Approvato e sottoscritto,

Il Segretario verbalizzante


Margherita Lavorgna

Il Presidente


Marina Isidori